



Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settori: Economico – Tecnologico – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
"S. Caterina da Siena-Amendola"
Via Lazzarelli - Salerno
Prot. 0004557 del 13/06/2022
VI (Uscita)

PROVINCIA DI SALERNO
Via Roma – 84121 Salerno
PEC archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

SERVIZIO PROGETTAZIONE INTERVENTI DI
MANUTENZIONE PATRIMONIO ESISTENTE
Responsabile: LIZIO ANGELO MICHELE
m.lizio@pec.provincia.salerno.it

MERIDIONALE MULTISERVICE S.p.A.
Viale A. De Luca 22/I
Località FUORNI
84131 SALERNO
All'attenzione Ing. SESSA
raccomandata@pec.arechmultiservice.it

Oggetto: Richiesta interventi di manutenzione architettonico - impiantistici , di adeguamenti normativi e di certificazioni. Istituto "S. Caterina – Amendola" di **Via Lazzarelli - Salerno**
D. l vo 81/2008 art. 18 comma 3 D.M. 382/98 art. 5 comma 1

Con riferimento all'oggetto, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dei sopralluoghi effettuati ,dell'analisi della documentazione disponibile e delle pregresse richieste di interventi e certificazioni, che si intendono confermate nelle parti che ad oggi non hanno avuto seguito, ai sensi delle norme sopra riportate, si effettua la richiesta di certificazioni e di interventi riferiti all'edificio scolastico "S. Caterina – Amendola" di **Via Lazzarelli - Salerno**, al fine di rimuovere le situazioni di pericolo che potrebbero comportare pregiudizi alla sicurezza ed alla salute degli studenti, del personale scolastico e di eventuali terzi presenti.

CERTIFICAZIONI

- Certificato di agibilità degli stabili con riferimento alle destinazioni d'uso degli ambienti interni e delle pertinenze scoperte D.P.R. **n. 380/2001 art. 24**;
- Provvedimento di deroga per l'utilizzo di locali interrati o seminterrati art. 65 D.lgs. 81/2008;
- Piante aggiornate dei locali e delle pertinenze chiaramente delimitate, con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali, delle pertinenze e delle eventuali aree non praticabili, in formato Dwg;
- Piante aggiornate dei locali (anche in formato DWG) con indicazione del massimo affollamento ipotizzabile delle varie compartimentazioni, del numero e dell'ubicazione delle uscite di sicurezza autorizzate, del sistema di esodo ai vari livelli e con l'ubicazione di estintori, idranti, segnaletica, luci di emergenza, organi di intercettazione del combustibile, dell'alimentazione idrica e di quella elettrica e di ogni altro dispositivo di sicurezza antincendio.
- Piante aggiornate dei locali, con riferimento a tutti gli impianti tecnologici in formato Dwg;
- SCIA antincendio - Scuole con oltre 100 persone presenti (attività n. 67 allegato 1 del DPR N. 151 del 01/08/2011);
- SCIA antincendio – Centrale termica e Laboratorio di Cucina con potenza >100.000 Kcal/h (attività n. 74 allegato 1 del DPR N. 151 del 01/08/2011 e verifica ATEX);
- SCIA antincendio – Palestre di superficie >200 mq e Aula magna (attività n. 65 allegato 1 del DPR N. 151 del 01/08/2011);

- SCIA antincendio attività n. 34 (Archivi di materiale cartaceo) DPR 151/2011
 - Certificati di omologazione ex- ISPESL previsti per legge;
 - Denuncia e verifiche periodiche ASL impianto di riscaldamento;
 - Libretto e verifiche periodiche per impianti/unità di condizionamento DM 10/02/ 2014;
 - Certificato di collaudo statico delle strutture L. 64 del 02-02-1974;
 - Controllo periodico sullo stato dell'impianto elettrico art.12 DM 26/08/1992 e art.86 comma 1 D. L. vo 81/2008;
 - Certificati di conformità impianti tecnologici completi dei relativi allegati: elettrico, idrico, antincendio (recentemente messo in opera), riscaldamento, di condizionamento, di gas metano (DM. 37/2008);
(Sono disponibili i Certificati di Conformità dei seguenti impianti: impianto elettrico nei locali adibiti a laboratori di cucina, pasticceria e sala.)
 - Denuncia impianto protezione scariche atmosferiche e certificati controlli periodici DPR 462/2001 oppure documentazione di "autoprotezione";
 - Denuncia impianto di terra e certificati controlli periodici DPR 462/2001; rispetto delle scadenze biennali;
 - Certificazioni o autocertificazioni immissioni fumi in atmosfera per gli impianti termici.
 - Certificazione revisione del meccanismo di chiusura e di azionamento del maniglione delle porte di emergenza, ai sensi del DM del 3 /11/ 2004;
 - Copia contratti di appalto o d'opera per la manutenzione di strutture, impianti tecnologici, ecc, utili ai fini di quanto previsto dall'art. 26 D.L.vo 81/2008 con relativi DUVRI allegati;
 - Verifica della qualità dell'acqua erogata ai rubinetti in conformità al D.L.vo del 2/02/2001 n. 31 (Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa della qualità delle acque destinate al consumo umano);
 - Certificazioni, ai sensi della norma UNI EN 12600 tipo B, riguardante la sicurezza delle vetrate (vetri stratificati o temperati) presenti nell'edificio con particolare riferimento alle vetrate poste ad altezza inferiore ad 1 m. dal pavimento a lucernari e simili. In mancanza programmare la sostituzione delle vetrate esistenti, con vetri di sicurezza (stratificati, temperati);
 - Certificazioni esercizio ascensore
 - Certificazione manutenzione delle porte REI norma UNI 11473-1
 - Attrezzatura palestre idoneità e controlli ai sensi delle norme UNI EN 1179, 1177, 957 e 12346
- Adegamenti norme per il superamento delle barriere architettoniche previsti:**
- Dalle "Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili" Circolare M.I. 4/2001
 - Dal D.P.R. n. 503 del 24.07.1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici." Soprattutto percorsi comuni e servizi igienici
- Corretta compilazione del Registro dei controlli programmati e della manutenzione sui presidi antincendio con indicati i controlli periodici su: estintori, idranti, impianti rilevazione incendi, porte REI, maniglioni antipanico, organi intercettazione alimentazione centrali termiche, impianti luci emergenza ecc.

VERIFICA DI "VULNERABILITÀ SISMICA"

Documentazione relativa al livello di "**vulnerabilità sismica**" dell'edificio scolastico con specifico riferimento **alla verifica di modellazione di calcolo**, prevista dalla vigente normativa (art. 2, comma 3, dell'OPCM 3274/2003 e Decreto di Protezione Civile n. 3685 del 21 ottobre 2003.

Ogni altro documento o certificazione ritenuta utile ai fini degli adempimenti di cui in oggetto.

INTERVENTI GENERALI (secondo le necessità)

Finalizzati a garantire la funzionalità e l'agibilità degli ambienti (interni ed esterni) impianti ed attrezzature e il loro utilizzo in sicurezza.

- Tinteggiare gli ambienti interni: aule, corridoi, vani scale, servizi igienici ecc.
- Risanare le zone di pareti e soffitte interessate da muffe dovute a condensa, a infiltrazioni di acque meteoriche o infiltrazioni di acque dalle tubature idriche e di scarico.
- Risanare le zone delle pareti interessate da efflorescenze dovute a risalita capillare dell'acqua dal sottosuolo.
- Manutenzione delle facciate con particolare riferimento a cornicioni e corpi a sbalzo e agli elementi in c. armato che presentino segni di ammaloramento: lesioni, rotture e distacchi dell'intonaco e del cls copri ferro per ossidazione dei ferri d'armatura.
- Verificare lo stato di conservazione e di tenuta degli intonaci interni e di quelli esterni al fine di prevenirne il distacco.
- Verificare l'idoneità di tramezzi e controsoffittature.
- Verificare l'idoneità-igienicità di eventuali serbatoi idrici.

- Derattizzare e disinfestare con regolarità ambienti esterni ed interni
- Garantire l'inaccessibilità (con idonei mezzi e dispositivi) di persone alle zone, anche solo temporaneamente pericolose o comunque non calpestabili, segnalandone la pericolosità con apposita cartellonistica e informandone il personale scolastico e gli alunni. (a titolo di esempio: terrazzi piani, lucernari, piani seminterrati e sottotetti non praticabili, centrali termiche, piazzali ed aree esterne con sporgenze e avvallamenti ecc.)
- Adeguare il numero di servizi igienici in base al numero di classi (n. 1 wc per ogni classe)
- Dotare gli impianti di acqua calda di premiscelatore automatico.
- Manutenzione sistematica dei servizi igienici (funzionalità degli scarichi, integrità igienici, continuità dei pavimenti e della piastrellatura delle pareti ecc.)
- Manutenzione/sostituzione delle porte interne (maniglie, cerniere, pannellatura ecc.)
- Manutenzione sistematica delle aree a verde, regolare potatura degli alberi e pulizia periodica degli spazi esterni per evitare ristagni di rifiuti e pericolo d'incendio, per l'accumulo di foglie, rami secchi e carta.
- Manutenzione sistematica di tutte le caditoie e griglie con pulizia manuale ed eventuale espurgo
- Manutenzione sistematica di grondaie, pluviali e guaina bituminosa delle coperture piane dell'edificio
- Realizzazione, ove necessario, di ringhiere di protezione, soprattutto in corrispondenza di muri e salti di quota.
- Manutenzione dei percorsi e delle aree esterne di pertinenza scolastica in modo da eliminare eventuali avvallamenti, sporgenze e dislivelli delle pavimentazioni che possano costituire pericolo di inciampo e di caduta.
- Regolarizzazione delle scale esterne che presentino differenze di dimensioni tra le alzate dei gradini (in particolare il primo gradino, in salita) per ridurre il rischio di cadute.
- Riparazione o sostituzione delle pedate delle scalinate che presentino parti lesionate o mancanti del rivestimento in marmo;
- Apposizione di efficaci dispositivi antiscivolo alle scalinate esterne ed interne che ne siano mancanti o che si presentino visibilmente usurati e quindi inefficaci
- Adeguamento, ove necessario, dell'altezza di ringhiere e dei parapetti delle scale interne ed esterne e dei parapetti delle finestre alla vigente normativa (almeno 1.00 m -si consiglia 1.10 m--)
- Verifica dell'adeguatezza dell'illuminazione esterna in modo da garantire in sicurezza l'accesso e l'uscita dagli edifici in orario serale.
- Verifica dei livelli di campi elettromagnetici eventualmente esistenti negli ambienti di lavoro (soprattutto laboratori ed uffici).
- Revisione della rete di servizio antincendio con la misura della portata alle bocchette degli idranti.
- Verifica e/o ripristino dei collegamenti di terra equipotenziali per termosifoni, infissi metallici, tubazioni ecc.
- Verifica del collegamento di terra per i pali metallici di illuminazione posizionati all'interno dell'area di pertinenza scolastica
- Verifica della necessità del collegamento di terra per le "masse metalliche estranee" presenti nelle aree di pertinenza scoperta scolastica: recinzione metallica, scale esterne di emergenza ecc.
- Adempimento di quanto riportato nelle schede per il "rilievo della vulnerabilità di elementi non strutturali negli edifici scolastici" (Intesa Istituzionale Stato-Regioni del 28/01/2009 G. Ufficiale N. 33 del 10/02/2009)
- Messa in opera di adeguati scaricatori di sovratensioni nei quadri elettrici principali
- Sostituzione degli arredi delle aule e dei laboratori che non rispettino gli standard di ergonomia
- Verifica della funzionalità del blocco in apertura per tutte le porte di emergenza.
- Verifica dell'agevole possibilità di interruzione, da parte del personale scolastico, dell'alimentazione idrica, dell'alimentazione del combustibile della centrale termica, della manovra dell'interruttore elettrico generale in caso di emergenza, e di ogni altro impianto tecnologico.
- Adeguamento dell'impianto di illuminazione di emergenza
- Adeguamento della segnaletica luminosa ed acustica di sicurezza
- Messa in opera di idonee tende di protezione di irraggiamento solare (almeno per le aule e i laboratori più esposti).
- Segnalazione a pavimento del massimo ingombro delle porte che aprono all'esterno dei vari ambienti
- Messa in opera di interruttore onnipolare per l'alimentazione in sicurezza delle apparecchiature elettriche di potenza > 1 kW (fotocopiatrici ecc)
- Verifica dell'idoneità ai fini antincendio degli arredi imbottiti e dei tendaggi presenti
- Adeguamento degli infissi ai criteri di sicurezza e funzionalità rendendo le ante scorrevoli ove possibile e prive di spigoli taglienti.
- Messa in opera di dispositivi di blocco in posizione di aperto a portoni, porte, finestre e cancelli sia interni che esterni
- Verifica della stabilità dei cancelli in ferro esterni.

- Verifica eventuale presenza di elementi contenenti amianto
- Verifica della stabilità degli attrezzi ginnici, dei corpi sospesi a soffitto o a parete (fari e lampade di illuminazione, aerotermi ecc.) Negli ambienti in cui si svolgono attività ginniche, motorie o di altro tipo.
- Verifica della tenuta alle sollecitazioni, in modo particolare se causate dall'uso di palloni, dei corpi sospesi, a soffitto o a parete negli ambienti in cui si svolgono attività ginniche, motorie o di altro tipo.
- Verifica eventuale presenza di elementi contenenti amianto.
- Realizzazione di idonea protezione agli spigoli di infissi e di termosifoni taglienti o appuntiti
- Verniciatura dei "termosifoni" che si presentano "arrugginiti"
- Manutenzione periodica e regolare pulizia dei filtri delle unità di condizionamento.
- Mantenimento di idonee condizioni microclimatiche in tutti i locali dell'edificio
- Verifica dell'adeguatezza dell'illuminazione artificiale per tutti i locali dell'edificio con riferimento alle specifiche destinazioni d'uso.
- Verifica dell'adeguatezza dell'illuminazione esterna in modo da garantire in sicurezza l'accesso e soprattutto l'uscita dall'edificio in orario serale.
- Sostituzione degli arredi delle aule e dei laboratori che non rispettano gli standard di ergonomia
- Manutenzione delle porte interne che in numerosi casi presentano il telaio fisso non ben fissato alla muratura o con intonaco scrostato e presentano difficoltà in apertura;
- Messa in opera di segnaletica orizzontale e verticale per delimitare i percorsi pedonali e quelli carrabili con relative zone di parcheggio in modo da eliminare ogni pericolo di investimento (Riferimento alla planimetria e alla relazione inviata in precedenza).
- Livellamento delle scale esterne che presentino differenze di dimensioni tra le alzate dei gradini (in particolare il primo gradino, in salita) per ridurre il rischio di cadute.
- Riparazione o sostituzione delle pedate delle scalinate che presentino parti lesionate o mancanti del rivestimento in marmo;
- Apposizione di efficaci dispositivi antiscivolo alle scalinate esterne ed interne che ne siano mancanti o che si presentino visibilmente usurati e quindi inefficaci
- Verifica dell'adeguatezza dell'illuminazione esterna in modo da garantire in sicurezza l'accesso e soprattutto l'uscita dagli edifici in orario serale.
- Verifica della necessità del collegamento di terra per le "masse metalliche estranee" presenti nelle aree di pertinenza scoperta scolastica: recinzione metallica, tribuna a gradoni del campo sportivo, scala esterna di emergenza ecc.
- Rispetto della scadenza della manutenzione periodica semestrale degli estintori
- Messa in opera di estintore per fuochi tipo F nel laboratorio di cucina

Adeguamento di alcuni locali esistenti, non presidiati, alle caratteristiche sotto riportate:

DEPOSITI E ARCHIVI DM 26/08/1992 art. 6.2

- Strutture di separazione di resistenza adeguata alla Circolare MI n. 91 del 14/09/1961
- Porte (almeno REI 60) munite di congegno di autochiusura
- Idoneo sistema di aerazione dei locali con aperture permanenti di aerazione non <1/40 della superficie dei locali in pianta.
- Estintore non < 21A per ogni locale.
- Impianto automatico di rivelazione incendi (se con carico di incendio > 30 Kg/mq) e locali fuori terra
- Impianto automatico di estinzione incendi (se con carico di incendio > 30 Kg/mq) e locali interrati

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA ANTINCENDIO

Resta a carico dell'Ente Proprietario dell'edificio scolastico, Provincia di Salerno, la presentazione del progetto di adeguamento Antincendio e della successiva SCIA per il rispetto della normativa antincendio delle attività scolastiche in essere, come riportate nel paragrafo "Richiesta Certificazioni". **D. l vo 81/2008 art. 18 comma 3 D.M. 382/98 art. 5 comma**

INTERVENTI SPECIFICI

Impianto di diffusione sonora e di allarme antincendio recentemente realizzato

Fornire dettagliate istruzioni al personale scolastico preposto circa le corrette modalità di utilizzo e gestione dell'impianto, con particolare riferimento: alle centraline di controllo, alle modalità di reset in caso di attivazione accidentale e in occasione delle prove di evacuazione e all'utilizzo dell'impianto di allarme ad altoparlanti.

Interruttore generale a sgancio

Mettere in opera interruttore generale, posto in posizione segnalata, che permetta di togliere tensione all'impianto elettrico dell'intero edificio; tale interruttore deve essere munito di comando di sgancio a distanza, posto nelle vicinanze dell'ingresso o in posizione presidiata.

Messa in opera di dispositivi per limitare la velocità dei veicoli su Via Lazzarelli

Tenuto conto che da sempre l'Istituto S. Caterina – Amendola ha avuto accesso da Via Lazzarelli, si ritiene necessario e urgente mettere in atto tutti i possibili interventi, come di seguito riportati, tesi a ridurre i rischi relativi alla immissione su Via Lazzarelli dei veicoli in uscita dall'area di pertinenza dell'Istituto, limitando la velocità dei veicoli che transitano sulla suddetta strada

- Segnaletica verticale che indichi la presenza di edificio scolastico e di studenti
- Segnale di limite di velocità 30 km/h
- Segnale giallo lampeggiante di avvertimento
- Segnaletica orizzontale integrata da bande sonore
- Ogni altro dispositivo o intervento ritenuto efficace per ridurre la velocità dei veicoli che transitano su Via Lazzarelli.

Razionalizzazione area scoperta di pertinenza scolastica: vie di circolazione e parcheggi

Per garantire l'accesso, la circolazione e la sosta in sicurezza all'interno dell'area scoperta di pertinenza dell'Istituto, del personale scolastico, degli alunni e di terzi estranei si ritengono necessari ed urgenti i seguenti interventi:

- realizzazione di idonea segnaletica orizzontale (strisce continue bianche) per delimitare la carreggiata , ad una corsia e senso unico di marcia , che permette l'accesso alle aree di parcheggio;
- realizzazione di idonea segnaletica orizzontale (strisce continue bianche) per delimitare le aree di sosta per le autovetture e quelle per i motocicli;
- risagomatura, con strisce gialle, dei posti auto per disabili esistenti nel piazzale principale d'ingresso;
- messa in opera di idonea segnaletica verticale per indicare: le direzioni obbligate di marcia , quelle con divieto di accesso, le zone con divieto di sosta e di fermata;
- messa in opera di idonei dispositivi per delimitare ed impedire l'accesso alle aree "pedonali"

Per definire le quantità e l'ubicazione degli interventi richiesti si può trovare utile riscontro nel grafico planimetrico in scala 1:500 già da tempo in V/s possesso.

Impianto elettrico generale

Appare evidente che l'impianto dell'intero edificio ha subito nel tempo numerose modifiche e rifacimenti parziali. Non è agevole seguirne i tracciati in mancanza di qualsiasi documentazione cartacea.

L'impianto presenta un quadro generale ubicato nel sottoscala della scala A (piano seminterrato) e numerosi quadri di sezionamento (con interruttori differenziali e magnetotermici) ubicati nei vani delle due scale interne e nei corridoi e nei vari laboratori, compresi quelli di cucina, sala e bar realizzati ultimamente.

Numerose sono infatti le linee di alimentazione forza motrice (prese) e illuminazione rifatte ex-novo, anche in tempi recenti, come si evince dall'andamento delle tubazioni e scossaline di protezione che corrono esterne alle pareti, soprattutto per l'alimentazione dei laboratori di informatica, linguistici, chimica, microbiologia, fisica, ceramica, cucina e locali di pertinenza, ala uffici ecc.

Ai fini della corretta valutazione e gestione del Rischio Elettrico e di quello di Incendio sarà quindi necessario reperire le Certificazioni di Conformità dell'Impianto elettrico eventualmente esistenti e produrre Dichiarazione di Rispondenza (art. 7 comma 6 del DM 37/2008) per gli ampliamenti apportati all'impianto nel corso degli anni e verificare anche l'eventuale condizione di "autoprotezione" dell'edificio per quanto riguarda la protezione dalle scariche atmosferiche

Impianto di terra

Analogamente all'impianto elettrico anche l'impianto di terra appare realizzato, modificato ed integrato in varie epoche occorre perciò:

Riprogettare/riverificare l'intero impianto e, nel frattempo, per l'impianto esistente:

- Accertare la continuità e la relativa resistenza verso terra da tutti i punti terminali dell'impianto: prese, interruttori e corpi illuminanti.
- Procedere alla verifica biennale ai sensi del DPR 462/2001 rispettando le scadenze previste
- Verificare il corretto funzionamento degli interruttori differenziali.

Rifacimento quadri elettrici

Occorre effettuare con urgenza il rifacimento dei quadri elettrici posizionati uno al piano rialzato (atrio principale) e l'altro al primo piano dell'edificio.

Come già comunicato più volte, frequentemente intervengono gli interruttori di protezione posizionati nei suddetti quadri con gravi rischi connessi alla presenza di un elevato numero di persone che si ritrovano, all'improvviso, completamente al buio.

Si precisa infatti che l'Istituto è sede di Corso serale, di corsi di Formazione Nazionali per docenti e personale di altre scuole e di numerose altre attività che si svolgono in orario serale.

Manutenzione e controlli quadri elettrici.

- alcuni quadri sono privi dello sportello di protezione e sono oggetto o possono essere oggetto di atti di vandalismo;
- per alcuni interruttori differenziali non risulta funzionante il tasto "TEST" per cui non è garantita la protezione dai contatti indiretti

Manutenzione/sostituzione plafoniere

- Come a V/s conoscenza in tutti i locali dell'edificio scolastico, compresi atri e corridoi, sono installate plafoniere a soffitto che in numerose occasioni sono state oggetto di distacco improvviso per cedimento dei tasselli di ancoraggio.

L'ultimo episodio si è verificato nella mattinata del 20 aprile scorso e il cedimento ha interessato una plafoniera del corridoio dell'ala Uffici.

Solamente per caso fortuito i numerosi cedimenti, già verificatisi in passato, non hanno provocato danni a persone o cose.

A tutela quindi, della sicurezza degli alunni, personale scolastico e terzi estranei che potrebbero essere coinvolti in più che probabili ulteriori cedimenti delle plafoniere, si ritiene **urgente ed indifferibile** procedere alla verifica della **"tenuta di tutte le plafoniere di illuminazione dell'edificio scolastico"**.

A solo titolo informativo, tali verifiche di tenuta potrebbero essere effettuate nel seguente modo:

verifica della tensione di serraggio dei tasselli di ancoraggio

sostituzione dei tasselli per i quali tale verifica sortisca risultati negativi

Resta inteso che, ulteriori e diverse determinazioni operative, per esempio, **sostituzione ex novo delle plafoniere**, attengono interamente alla V/s responsabilità di Ente Proprietario dell'edificio scolastico.

Segnaletica di sicurezza

Occorre integrare la segnaletica di sicurezza con particolare riferimento ai quadri elettrici

Manutenzione periodica di estintori e idranti

- Effettuare la manutenzione periodica di estintori e idranti rispettando il prescritto termine semestrale

Alimentazione VDT Uffici

- Razionalizzare l'alimentazione elettrica e di rete delle postazioni VDT degli Uffici in modo da evitare "cavi volanti" e ridurre i rischi di inciampo, fissando adeguatamente le "ciabatte" necessarie canalizzando i cavi di alimentazione.

Scaffalature Uffici

- Fissare a parete, in modo adeguato, armadi a scaffalature vetrate che presentano notevole altezza

Unità di condizionamento

- Effettuare regolare pulizia e manutenzione periodica dei filtri delle unità di condizionamento posizionate soprattutto nei locali Uffici Amministrativi nel rispetto delle norme anti-contagio Covid

COMPLETAMENTO Rifacimento e manutenzione straordinaria servizi igienici

L'estrema urgenza degli interventi richiesti è determinata dalla **situazione di grande degrado** in cui versano alcuni servizi igienici dell'Istituto a servizio degli studenti al piano rialzato, al primo e al secondo piano, degrado dovuto ad un utilizzo ultratrentennale effettuato in assenza di adeguata manutenzione straordinaria.

A solo titolo di esempio, sono infatti da segnalarsi:

pareti con estese superfici di piastrelle staccate, pavimenti con mattonelle mancanti e rappezzi di fortuna, porte dei box che non chiedono o in molti casi sono del tutto mancanti, termosifoni completatamene arrugginiti, prese rotte, rubinetterie e sanitari estremamente degradati, scarichi delle tazze wc e condotte idriche che a causa della vetustà spesso sono causa di improvvise e copiose perdite che hanno provocato e provocano distacchi di intonaco ed efflorescenze dei soffitti dei locali sottostanti rendendoli inagibili.

Questo livello di diffuso e generalizzato degrado degli ambienti, degli igienici e delle rubinetterie rende **praticamente impossibile**, da parte dei collaboratori scolastici, assicurare un livello di pulizia accettabile. Occorre procedere al rifacimento ex-novo di questi locali così **come fatto recentemente per i locali wc del 2° (adiacenti ascensore)**.

Infiltrazioni di acque meteoriche

Come già più volte comunicato e sollecitato adeguati interventi, numerosi ambienti dell'edificio sono soggetti a copiose infiltrazioni di acque meteoriche dalla copertura, in particolare:

- torrioni dei vani delle tre scale interne;
- locali wc alunni del secondo piano (verticale del laboratorio di chimica)
- laboratorio di matematica del secondo piano
- due aule didattiche
- palestra coperta di dimensioni minori

La situazione è tale che, in mancanza di un intervento di impermeabilizzazione della copertura, a tutela della sicurezza degli alunni e del personale scolastico, (distacco di intonaci, scivolamento e rischio elettrico) non può escludersi la **possibilità di dichiarare l'inagibilità dell'intero edificio**.

Si ritiene necessario precisare che tale situazione è a Voi nota da lungo tempo e che ad oggi non è stato fatto alcun intervento.

In particolare per la **palestra coperta di dimensioni maggiori** è indispensabile proteggere il manto bituminoso recentemente messo in opera con adeguata vernice riflettente e, per **entrambe le palestre coperte**, è indispensabile eliminare le infiltrazioni che si verificano a causa della mancata tenuta delle guarnizioni dei finestroni.

Manutenzione pluviali e grondaie

Lungo il perimetro dell'edificio sono numerose le "pluviali" che sono rotte e mancando di continuità scaricano le acqua direttamente sui marciapiedi con rischio di infiltrazioni nelle fondazioni dell'edificio. Anche le grondaie hanno bisogno di adeguata e regolare manutenzione per evitare intasamenti e conseguenti infiltrazioni nei locali sottostanti.

Laboratorio di cucina

- Procedere alla manutenzione periodica di tutto l'impianto di aspirazione della cappa
- Procedere alla manutenzione periodica dell'impianto gas di alimentazione apparecchiature.
- Mettere in opera estintori adeguati per fuochi di classe F
- Verificare/realizzare le aperture di ventilazione permanente previste dal DM 12/04/1996 e dal DM 26/08/1992 punto 6.
- Verificare il funzionamento dei rilevatori di gas e di incendio

Nuovo laboratorio di cucina del piano rialzato

Completare il collegamento al quadro elettrico principale, mediante adeguata protezione differenziale - magnetotermica, dell'impianto elettrico del suddetto laboratorio, **che ad oggi, non è utilizzabile**.

Scale: adeguamento ringhiere e parapetti

- Adeguare ad almeno 1 m le altezze di ringhiere e parapetti delle tre scale interne

Ulteriori uscite e porte di emergenza

- Aula magna: rendere apribili, con maniglione antipanico, le due porte che immettono nel corridoio
- Messa in opera di porte con maniglione antipanico per le porte interne dei laboratori che ne risultino ancora sprovviste.
- Rendere apribile con maniglione antipanico la porta che collega il corridoio biblioteca all' atrio principale
- Laboratorio Sala: realizzare almeno una seconda uscita di emergenza che immetta direttamente all'esterno tramite una scala esterna di emergenza.

Manutenzione porte di emergenza

- Ripristinare il maniglione di apertura di numerose porte di emergenza che risulta mancante o non funzionante: in particolare N. 2 uscite del piano rialzato, uscite palestra di dimensioni maggiori, porte che, ai vari piani, immettono sulla scala esterna di emergenza. In ogni caso, ai sensi della vigente normativa, tutte le porte dotate di maniglione antipanico **vanno sottoposte a verifica periodica di funzionalità**.

Messa in opera di pozzetto con trituratore rifiuti ed elettropompa per fognatura nera.

- Tenuto conto della frequenza con la quale occorre intervenire per disostruire le tubazioni della fognatura nera a servizio dell'Istituto, del disagio e dei costi che tali interventi comportano si propone di valutare la convenienza e la fattibilità tecnica della messa in opera in apposito pozzetto (zona posteriore edificio, lato laboratorio di cucina) di un trituratore di rifiuti con relativa elettropompa per eliminare in modo definitivo le frequenti ostruzioni della fognatura nera.

Manutenzione scalinate esterne e interne.

- Alcuni gradini sia delle scale interne che di quelle esterne presentano le pedate con parti di rivestimento in marmo mancanti: ciò costituisce un concreto rischio di inciampo e caduta per cui occorre procedere alle necessarie riparazioni o sostituzioni.
- L'ultimo gradino (nel senso della discesa) di alcune scalinate esterne ha un'altezza differente da quella degli altri gradini: anche questa situazione può comportare rischi di caduta soprattutto in fase di discesa: occorrono interventi per rendere omogenee le altezze dei gradini.

Completamento risanamento locali seminterrati

- Completare il risanamento dei locali del piano seminterrato (ala laboratori didattici) attualmente adibiti ad archivi, rimuovendo muffe ed efflorescenze e tinteggiandoli.
- Completare il recupero ad utilizzo scolastico, con lavori di risanamento, i locali del piano seminterrato, (ala laboratori di cucina) attualmente adibiti a deposito di materiali ed arredi scolastici dismessi.

Vetri delle finestre e vetrate presenti nell'edificio

- Al fine di ridurre i rischi dovuti a rotture improvvise di vetri e vetrate si ritiene necessario programmare la sostituzione di tutti i vetri esistenti con vetri di sicurezza (temperati o stratificati) a seconda della loro posizione

Ripristino elementi strutturali in cemento armato ammalorati

- Risanare numerosi pilastri perimetrali delle palestre e delle facciate che presentano evidenti lesioni del cls copriferro dovute ad ossidazione dei ferri d'armatura.
- Anche alcuni pilastri dei piani seminterrati presentano estese ed evidenti lesioni del cls copriferro dovute ad ossidazione dei ferri d'armatura.

Laboratorio di chimica - Laboratorio di microbiologia – Laboratorio di fisica

- Verificare la corretta installazione dell'impianto di gas metano e archiviare il certificato di conformità (DM 37/2008)
- Verificare/ realizzare le aperture di ventilazione permanente previste dal DM 12/04/1996 e dal DM 26/08/1992 punto 6.1

Manutenzione/potenziamento impianto illuminazione area esterna di pertinenza scolastica

Si rinnova la richiesta di manutenzione e potenziamento dell'impianto di illuminazione dell'area esterna di pertinenza scolastica.

L'urgenza della richiesta, oltre che dalla naturale azione di deterrenza verso possibili atti di vandalismo e di effrazione esplicita da una zona illuminata in modo adeguato, è dettata soprattutto dalla necessità di garantire condizioni accettabili di visibilità e quindi di utilizzo in sicurezza di tali aree da parte degli utenti del servizio scolastico in orario serale.

A tale proposito è utile ricordare che, oltre alle normali attività scolastiche extracurricolari e riunioni di Organi Collegiali, che spesso si protraggono anche in orario serale, nell'Istituto sono attivati Corsi Serali per adulti, con lezioni che terminano oltre le ore 21.00 e coinvolgono numerosi studenti, oltre a docenti e altro personale scolastico.

Allo stato sono presenti **ma non funzionanti** i seguenti corpi illuminanti:

Alcuni lampioni su pali, numerosi faretti fissati in alto ai parapetti di copertura dei corpi di fabbrica di maggior altezza e alcuni faretti installati in tempi più recenti in alcuni punti della facciata principale.

Si comunica infine che, allo stato, l'Istituto per garantire un minimo di illuminazione è stato obbligato a mettere in opera autonomamente alcuni faretti a servizio dell'ingresso principale e di quello riservato agli uffici.

Rimozione pali illuminazione esterna

E' necessario procedere alla rimozione di tutti i pali di illuminazione esterna che non sono più attivi in quanto possono essere soggetti a caduta improvvisa per indebolimento del tratto a contatto col terreno.

Accesso al terrazzo di copertura piano dell'edificio dalle scale interne

Mettere in opera adeguate porte metalliche che rendano impossibile agli addetti non autorizzati l'accesso al terrazzo piano di copertura.

Porte delle aule

E' indispensabile procedere ad una manutenzione sistematica di tutte le porte delle aule riguardo a:

- ripristino integrità delle pannellature
- revisione dei meccanismi di chiusura e delle maniglie
- registrazione delle cerniere

Manutenzione del manto stradale

- Occorre livellare le numerose sporgenze e gli avvallamenti che sono presenti nei piazzali e lungo i percorsi carrabili

Cancello esterno di accesso alla palestra coperta da Via Varrenzia

Come più volte richiesto, si segnala che il cancello in ferro di tale ingresso versa in condizione di notevole degrado, sia per quanto riguarda la presenza di parti arrugginite che per lo stato dei cavi elettrici di apertura elettrica.

Inoltre si ritiene necessario arretrare la posizione del cancello, verso l'interno, in modo da permettere l'ingresso e l'uscita in condizioni di maggior sicurezza.

Disinfestazione e derattizzazione.

- Effettuazione trattamenti periodici di disinfestazione e derattizzazione per formiche, zanzare, zecche, topi ecc.

Manutenzione delle aree a verde e potatura alberi

Occorre procedere alla regolare manutenzione delle aree a verde di pertinenza scolastica con lo sfalcio e lo smaltimento dell'erba infestante che in alcune zone ha raggiunto dimensioni ragguardevoli.

E' necessario anche procedere alla potatura dei rami di tutti gli alberi all'interno dell'area di pertinenza scolastica. Inoltre, per numerosi alberi posizionati lungo la recinzione di Via Lazzarelli, si segnala che i relativi rami sporgono dalla cancellata metallica e costituiscono rischio concreto di urti per i passanti che utilizzano il marciapiede.

Campetto esterno scoperto

Occorre procedere al rifacimento del drenaggio/platea di fondazione del terreno di gioco le cui condizioni, allo stato, non ne rendono possibile l'utilizzo in sicurezza.

Distacchi intonaco cornicioni

Si ritiene urgente, anche a seguito dei distacchi già verificatisi:

- verificare la stabilità di tutto il cornicione perimetrale dell'edificio
- spicconare quelle parti che sono lesionate e che appaiono non ben aderenti al supporto o in fase di distacco
- rilasciare dichiarazione di "avvenuta rimozione delle condizioni di pericolo rappresentate dalla caduta di porzioni di intonaco dei cornicioni"

Adeguamenti norme per il superamento delle barriere architettoniche previsti:

- Dalle "Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili" Circolare M.I. 4/2001
- Dal D.P.R. n. 503 del 24.07.1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici." Soprattutto percorsi comuni e servizi igienici

Centrale termica

- Tenuto conto della gestione integrale della centrale termica da parte della Ditta CPL Concordia, Il personale dell'Istituto si limiterà a segnalare tempestivamente eventuali **malfunzionamenti e/o anomalie dell'impianto di riscaldamento**

Istruzioni per interruzione alimentazione impianti tecnologici

Istruire adeguatamente il personale scolastico circa le manovre da effettuare per le seguenti operazioni: interruzione dell'alimentazione idrica, dell'alimentazione del combustibile dell'impianto di riscaldamento, dell'alimentazione elettrica generale in caso di emergenza e corretto utilizzo e sorveglianza di ogni altro impianto tecnologico presente compreso l'impianto di diffusione sonora e allarme antincendio realizzato ultimamente.

Si richiede infine ogni altro intervento da Voi, in qualità di Ente Proprietario dell'edificio scolastico ritenuto necessario e utile per tutelare al meglio la salute e la sicurezza degli alunni, del personale scolastico e dei terzi estranei presenti negli edifici e per il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche.

In attesa di riscontro cordiali saluti



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Rita Carrafiello

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "A. Carrafiello", written over the typed name of the school director.